

# I miti dal passato e la terza incarnazione della Russia dal 1721



di un prete ortodosso per il [Saker Blog](#), 22 giugno 2022

## La prima e la seconda incarnazione della Russia

Le terre russe sono esistite per oltre mille anni prima del 2022 e hanno assunto molte forme politiche e geografiche altamente significative. Tali forme potrebbero essere descritte in un altro momento; qui non abbiamo spazio. Tuttavia, negli ultimi 300 anni, tra il 1721 e il 24 febbraio 2022, conosciamo solo due incarnazioni: l'Impero Russo (1721-1917) e l'Unione Sovietica con la Federazione Russa post-sovietica (1917-2022). L'URSS e le sue colpe totalitarie sono abbastanza note in Occidente, ma anche qui l'Occidente si rifiuta ancora di credere alle molte virtù sociali "sovietiche", alla sua medicina gratuita, all'istruzione e alla cultura, che furono tutte ereditate dall'Impero. L'Occidente si è accecato con la sua stessa propaganda anti-russa (travestita da anti-comunista). La continuazione di un'URSS

indebolita nella Federazione post-sovietica fu inizialmente amata dall'Occidente, come fosse una sua stessa creazione. In effetti, per molti aspetti la Federazione post-sovietica sembrava aver adottato il peggio dell'Occidente e rifiutato il meglio dell'Unione Sovietica. Per reazione, alcuni hanno suggerito che la Federazione dovrebbe tornare all'URSS. Questo non è mai stato all'ordine del giorno: era un esperimento fallito. D'altra parte, l'idea che la Federazione sarebbe diventata solo un altro scimanzé dell'Occidente come il Giappone non si è mai verificata. Le terre russe hanno la loro identità, la loro civiltà.

D'altra parte, l'Impero Russo è praticamente sconosciuto in Occidente, poiché l'Occidente crede ancora alla propria ignoranza e mente al riguardo. Del resto fu l'Occidente a distruggerlo, con l'aiuto di traditori interni e aristocratici decadenti, che sfruttarono crudelmente i poveri e garantirono così la caduta dell'Impero. Non sorprende che molti di questi traditori emigrarono subito dopo in Occidente, dato il disastro che avevano creato in Russia con l'appoggio occidentale. Trascorreremo quindi un po' di tempo nel disilluso coloro che ancora credono negli stereotipi razzisti della propaganda occidentale/sovietica di "autocrazia tirannica asiatica", "oscurantismo arretrato", che manteneva il suo popolo in uno stato di povertà e ignoranza. L'Occidente condiscendente ha detto: "Se solo fossero stati come noi occidentali intelligenti, tutto sarebbe andato bene". Analizzeremo queste realtà **[1]** in primo luogo perché sono così poco conosciute e molti credono ancora nei miti, e in secondo luogo perché gli aspetti positivi dell'Impero pre-rivoluzionario sono al centro dell'URSS e lo saranno anche cuore della terza incarnazione di oggi (vedi oltre). Qui di seguito osserviamo il vero Impero Russo.

## **L'economia**

Nei 20 anni prima del 1917 la popolazione dell'Impero aumentò di 62 milioni, circa del 50%. Era un'epoca in cui l'industrializzazione e la modernizzazione acceleravano notevolmente. Il reddito nazionale e la produttività aumentarono a un ritmo senza rivali in nessun'altra parte del mondo e il budget triplicò. La tassazione personale nell'Impero Russo era la metà di quella di Francia e Germania e un quarto di quella della Gran Bretagna.

I guadagni medi erano superiori a quelli di qualsiasi paese dell'Europa occidentale, inferiori solo a quelli degli Stati Uniti. I prezzi erano tra i più bassi del mondo e l'inflazione e la disoccupazione erano praticamente inesistenti. Grazie alla riforma monetaria che lo tsar insistette personalmente a realizzare nel 1897, il rublo era garantito dall'oro. L'Impero possedeva le più grandi riserve auree del mondo e il rublo d'oro russo rimaneva uno degli investimenti più sicuri al mondo.

Tra il 1890 e il 1913 il PIL quadruplicò. L'estrazione del carbone e la produzione di ghisa quadruplicarono e quella del rame quintuplicò. Tra il 1911 e il 1914 gli investimenti in ingegneria aumentarono dell'80% e in molte città iniziò l'elettrificazione. Nel 1901 gli USA estrassero 9,9 milioni di tonnellate di petrolio, la Russia 12,1 milioni di tonnellate. Tra il 1908 e il 1913 la produttività superò quella di USA, Gran Bretagna e Germania. L'Impero era il più grande esportatore di tessuti e uno dei più grandi di metalli e ingegneria. La Russia era sul punto di diventare la prima economia mondiale nel 1950, superando sia l'Europa sia gli Stati Uniti.

## **Infrastrutture e agricoltura**

La ferrovia transiberiana fu completata su insistenza dell'ultimo tsar, nonostante l'opposizione. In 20 anni la lunghezza delle ferrovie e delle reti telegrafiche raddoppiò: di fatto, il tasso di costruzione delle ferrovie era uno dei più alti al mondo, il successivo tasso sovietico ne fu solo una frazione. Le sue locomotive erano tra le migliori al mondo. Questo è il motivo per cui i treni blindati sono apparsi in Russia. La più grande flotta di navi fluviali del mondo raddoppiò di tonnellaggio durante quel periodo. L'industria degli aerei era alla pari con quella americana.

L'industria automobilistica si trovava in una situazione simile a quella tedesca. Auto russe vinsero le gare ai rally di Monte Carlo e di San Sebastian. Infatti, i motori Mercedes e Daimler sono stati inventati dall'ingegnere russo Boris Lutskoj. La Russia pre-rivoluzionaria ha anche inventato: il telegrafo senza fili, l'elicottero, la televisione, il cinegiornale, il tram, le centrali idroelettriche, l'aratro elettrico, il sottomarino, il paracadute, la radio, il microscopio elettronico, l'estintore a polvere, l'orologio astronomico, il sismografo, l'omnibus elettrico, l'idrovolante, il rompighiaccio, la motocicletta, il dirigibile e le carrozze ferroviarie a due piani.

Grazie alla riforma agraria, nel 1914 il 100% della terra utilizzabile nella Russia asiatica e il 90% nella Russia europea apparteneva al popolo. L'Impero era il più grande esportatore mondiale di cereali, lino, uova, latte, burro, carne e zucchero. Il raccolto di grano era un terzo più grande di quello di USA, Canada e Argentina messi insieme. La produzione di cereali raddoppiò durante il regno e il numero di bovini aumentò del 60%. L'Impero era anche primo al mondo per numero di cavalli, mucche e pecore e uno dei maggiori per numero di maiali e capre.

### **Giustizia sociale, salute e istruzione**

Dal giugno 1903 tutti i datori di lavoro dell'Impero Russo furono obbligati a pagare sussidi e pensioni a tutti i dipendenti e alle loro famiglie che avevano subito un incidente.

L'ammontare era tra il 50% e il 66% del loro stipendio. Nel 1906 furono costituiti i sindacati e dal giugno 1912 fu introdotta l'assicurazione sanitaria obbligatoria sul lavoro a copertura di malattia o infortunio. La legislazione sulle assicurazioni sociali fu introdotta prima che negli altri paesi europei e negli Stati Uniti. Il presidente degli Stati Uniti William Taft dichiarò: "Il vostro imperatore ha creato una legislazione del lavoro così perfetta che nessuno stato democratico ne può vantare una simile".

Nel 1898 l'Impero introdusse un sistema di assistenza sanitaria universale che costava la piccola somma di un rublo all'anno. L'igienista svizzero Friedrich Erismann elogiò questo sistema come "il più grande successo al mondo nel campo della medicina sociale". La Russia era la terza al mondo per numero di medici. Lo tsar insistette personalmente per l'introduzione di riforme economiche e misure contro l'abuso di alcol, spesso nonostante la Duma. Il consumo di alcol pro capite era uno dei più bassi al mondo e il più basso in Europa al di fuori della Norvegia. Nel 1913 il numero di malati di mente era 187 su 100.000, rispetto a 5.598 su 100.000 nella Federazione Russa nel 2013. Il numero di suicidi nell'Impero era di 4,4 su 100.000. Nella Federazione Russa nel 2012 era 19,5 e 12,1 negli Stati Uniti.

L'istruzione primaria obbligatoria fu introdotta nel 1908, una generazione dopo che in

Occidente. Tuttavia, nel 1916 l'alfabetizzazione nell'Impero aveva già raggiunto l'85%. Nel 1914 c'erano 150.000 studenti che studiavano nelle istituzioni universitarie. In termini di numero di studenti, l'Impero Russo era terzo nel mondo insieme alla Gran Bretagna. Altri 300 milioni di rubli furono spesi nel 1913 per le scuole di campagna, un budget superiore ai 70 milioni del 1894. In meno di 20 anni il budget per l'istruzione aumentò del 628%. Nel 1913 c'erano 130.000 scuole nell'Impero con 6 milioni di alunni. Tutta l'istruzione, primaria, secondaria e terziaria, era gratuita.

## **La situazione interna**

I pogrom della fine del XIX secolo e dell'inizio del XX secolo, fondamentalmente rivolte razziali, portarono alla morte di quasi 3.000 persone, di cui circa la metà non ebrei e circa la metà ebrei. In modo simile alle rivolte razziali tra cattolici e protestanti nell'Irlanda del Nord alla fine del XX secolo, alcuni pogrom furono iniziati da una parte, altri dall'altra. Non ci sono casi registrati in cui siano stati incoraggiati dallo Stato, che aveva costruito molte grandi sinagoghe per la popolazione ebraica. Nessuno dei pogrom si verificò in Russia, ma solo in quei paesi che oggi sono Lituania, Polonia, Ucraina occidentale e Moldavia. Molti ebrei vivevano in questi paesi perché secoli prima erano stati cacciati dall'Europa occidentale dall'antisemitismo. Purtroppo, la propaganda occidentale su questo argomento è ancora ampiamente creduta in Occidente. È da notare che i luoghi in cui svolsero i disordini razziali erano gli stessi luoghi in cui i nazisti ricevettero aiuto dalla popolazione locale alla loro invasione dal 1941 in poi.

Un altro pezzo della mitologia occidentale/sovietica è la marcia della "domenica di sangue" nel 1905. In questo evento furono i rivoluzionari ad aprire il fuoco e le truppe si difesero. Ci furono 130 vittime, non 5.000, come inventato dalla propaganda occidentale. Tutte le vittime ricevettero cure mediche immediate. Lo tsar non era nemmeno in città in quel momento. Quando lo seppe, inorridito, licenziò i funzionari che avrebbero dovuto essere in carica e diede subito a ciascuna famiglia che aveva sofferto l'enorme somma di 50.000 rubli dal suo denaro personale.

La criminalità era inferiore a quella dell'Europa occidentale e degli Stati Uniti. Nel 1908 furono imprigionate 56 persone ogni 100.000. In Unione Sovietica nel 1949 la cifra era di 1.537 per 100.000 e nella Federazione Russa nel 2011, 555, con 724 per 100.000 negli Stati Uniti nello stesso anno. C'era libertà di stampa e libertà di parola, a differenza dell'Occidente dove venivano perseguite rigide "politiche editoriali" (= censura). Lo tsar non respinse mai una sola richiesta di grazia. Meno condanne a morte furono eseguite durante tutto il suo regno che in un singolo giorno nell'Unione Sovietica fino alla morte di Stalin.

## **Relazioni internazionali**

Il Tribunale internazionale di giustizia dell'Aia, suggerito nel 1898 per prevenire le guerre, ma deriso da altri leader europei, è stato un'idea personale dello tsar Nicola. Se fosse stato attuato come aveva voluto, non ci sarebbe mai stata la prima guerra mondiale, per non parlare delle guerre successive. Pertanto, coloro che lo avevano deriso, in particolare britannici e tedeschi, firmarono le proprie condanne a morte.

Quando nel febbraio 1904 il Giappone, sollecitato, finanziato e armato fino ai denti dagli

imperialisti geopolitici di Gran Bretagna e Stati Uniti, attaccò a tradimento la piccola e poco armata marina russa senza prima dichiarare guerra (come fece poi a Pearl Harbor), ci vollero solo diciotto mesi all'Impero Russo non militarista per riprendersi. Tuttavia, invece di continuare la guerra e schiacciare militarmente il Giappone ormai in bancarotta, la Russia avviò negoziati di pace, ma impose condizioni tali ai colloqui negli Stati Uniti che il Giappone, costretto ad accettarli, entrò in lutto.

Durante la Grande Guerra Patriottica (come allora era chiamata la Prima Guerra Mondiale) lo tsar visitò costantemente il Fronte. Dopo meno di un anno, nel 1915, vista l'incompetenza dell'ex comandante supremo, il suo zio arrogante e sboccato, assunse il comando supremo, contro il parere di tutti, dimostrando la sua forza di volontà. La Russia iniziò a vincere le più grandi vittorie della guerra, avanzando su enormi distanze e catturando un numero enorme di prigionieri, come nell'offensiva dello tsar Nicola, eufemisticamente conosciuta in Occidente come "l'offensiva di Brusilov". Questo non era immaginabile per i gelosi alleati occidentali, che erano impantanati in una guerra di trincea immobile e sanguinosa, dove milioni di persone stavano morendo. Sul fronte russo, di fronte a molte più truppe nemiche, i morti ammontarono a meno di 700.000.

## **Le Forze Armate**

Nel 1914 l'Impero Russo fu in grado di inviare 2.000 ingegneri per aiutare gli Stati Uniti, su loro richiesta, a creare un'industria di armamenti pesanti. L'aviazione russa, fondata nel 1910, era nel 1917 la più grande del mondo, con 700 aerei e nel 1917 la marina russa, riformata e modernizzata dopo le vittorie del Giappone armato di corazzate, era una delle più forti al mondo. Se non fosse stato per il tradimento degli alleati, della maggior parte dell'aristocrazia e di molti membri della classe media, gli storici ritengono che la Russia avrebbe occupato Vienna e Berlino nel 1917, ponendo così fine alla guerra omicida con almeno un anno di anticipo e salvando milioni di vite. Oltre il 95% dei 2.417.000 soldati nemici catturati tornò a casa sano e salvo dopo la guerra.

Solo il 39% dei maschi di età compresa tra i 15 e i 49 anni fu mobilitato nell'Impero Russo, contro l'81% in Germania, il 79% in Francia, il 74% in Austro-Ungheria, il 72% in Italia e il 50% in Gran Bretagna. Per ogni 100.000 abitanti, l'Impero perse 11 persone, contro 34 in Francia, 31 in Germania, 18 in Austria e 16 in Gran Bretagna. (Le perdite russe molto elevate che furono riportate sono miti di propaganda dell'Occidente anti-russo). La riforma militare stava creando uno degli eserciti più forti e meglio equipaggiati del mondo, che sarebbe stato il migliore entro il 1917 se la Germania non avesse iniziato la prima guerra mondiale. Furono gli ufficiali addestrati nell'esercito imperiale e che avevano tra i quaranta e i cinquant'anni che vinsero la seconda guerra mondiale.

## **Affari ecclesiastici e cultura**

Nel 1913 la Chiesa ortodossa russa aveva 67.000 chiese e 1.000 monasteri. Aveva una grande influenza in Terra Santa, in Asia e nell'Europa occidentale erano state costruite diciassette chiese russe. Lo tsar pagò personalmente la costruzione della cattedrale di san Nicola a New York e fece in modo che il numero dei vescovi in Nord America passasse da uno a tre. Nel 1916 c'erano piani per assicurarsi che ogni capitale occidentale avesse una chiesa e che i libri di servizio della Chiesa fossero tradotti in tutte le principali lingue

occidentali.

La cultura russa attraversò un periodo noto come l'età dell'argento, con sviluppi nella scienza, nella filosofia, nell'arte, nell'architettura, nella musica e nella letteratura. Lo scrittore francese Paul Valery ha affermato che la cultura russa all'inizio del XX secolo era "una delle meraviglie del mondo". Due dei cinque fondatori di Hollywood provenivano dalla Russia. Chanel n. 5 è stato inventato dall'emigrante russo Verigin.

### **La terza incarnazione**

Questo per quanto riguarda il passato poco conosciuto. Naturalmente, c'erano molte iniquità nell'Impero Russo. Altrimenti non sarebbe caduto. La corruzione della classe aristocratica parassitaria (oligarchi) e la mancanza di cura per i lavoratori poveri erano troppo grandi. Il divario era troppo ampio e il passaggio dello tsar alla giustizia sociale non fu abbastanza veloce per tenere il passo con le sfide della rapida industrializzazione. Tuttavia, gli aspetti positivi dell'Impero e dei suoi enormi progressi e industrializzazione furono mantenuti dall'Unione Sovietica. Nonostante l'enorme passo indietro operato dalla guerra civile, dalla persecuzione bolscevica e dalle carestie artificiali, nel 1930 l'URSS era tornata al punto in cui era stata la Russia nel 1916. Solo nell'ultima generazione dalla caduta dell'Unione Sovietica questi aspetti positivi sono stati minacciati. Tuttavia, non parleremo più del passato, ma del futuro, della terza incarnazione della Russia, della Russia post-24 febbraio 2022, la Nuova Russia. Questa incarnazione ha capito che deve conservare il meglio di tutte le precedenti incarnazioni per sopravvivere e andare avanti.

Possiamo parlarne ora solo da quando il 24 febbraio è iniziata la campagna di liberazione dell'Ucraina. Inizialmente, è stata lanciata per liberare il solo Donbass e prevenire il previsto attacco sponsorizzato dalla NATO contro di esso, previsto per l'inizio di marzo 2022. Questa campagna di liberazione ha avuto un tale successo che è stato necessario estenderla. Sembra ormai certo che tutta la Novorossija (l'est e il sud dell'Ucraina) sarà liberata, consentendo alla Transnistria di entrare a far parte della Federazione Russa. Tuttavia, data la continua aggressione del resto dell'Ucraina e le minacce della NATO provenienti da altre parti, potrebbe essere necessario estendere il successo militare russo.

Fino a quando l'intera Ucraina non sarà **smilitarizzata** e finché sarà continuamente **ri-militarizzata** dall'Occidente, la liberazione non può fermarsi. Inoltre, con potenziali minacce provenienti dalla Polonia e dalla Lituania armate dalla NATO verso Kaliningrad e dalla Romania verso la Moldavia, da spedizioni di armi dalla Bulgaria, Slovacchia, Cechia e Stati baltici, in particolare dal governo fantoccio statunitense in Lituania, con minacce dalla Svezia e la Finlandia per entrare a far parte della NATO, dove si fermerà? L'Occidente deve essere liberato dal nazismo/liberalismo woke (che è la stessa cosa. Come si suol dire: non c'è niente di così intollerante come il liberalismo). È vero che Germania, Francia e Italia, con le loro economie paralizzate dalle sanzioni anti-russe imposte dagli Stati Uniti, si stanno dimostrando ragionevoli. Questo è diverso dal ridicolo spaccone Johnson proveniente dal regime militarmente debole nel Regno Unito, che potrebbe essere rovesciato dal malcontento interno popolare e da un'ondata di scioperi.

### **Le implicazioni globali della terza incarnazione della Russia**

Tuttavia, è l'aspetto economico della terza incarnazione della Russia, con la sua de-dollarizzazione internazionale, che sta veramente cambiando il mondo. Alla luce del discorso di Vladimir Putin al Forum economico di San Pietroburgo del giugno 2022, possiamo dire che la Russia sta tornando sul suo percorso storico. Vuole mettere da parte gli errori del passato, ridiventare una nazione sovrana e non essere più una colonia occidentale. Questo è diverso dall'Unione Europea, che è chiaramente solo un vassallo degli Stati Uniti, sia economicamente che politicamente. Il futuro ordine mondiale sarà formato solo da stati sovrani forti, indipendenti dal dollaro e dagli enormi debiti dei paesi occidentali. Questi sono stati causati dalla loro stampa inflazionistica di denaro che non si basa su merci reali come cereali, petrolio, gas, minerali, metalli, elementi rari, fertilizzanti, legname, beni di manifattura e oro.

La rottura con l'Occidente e le sue "obsolete illusioni geopolitiche" del complesso di superiorità della sua élite, essenzialmente una forma di nazismo, è irreversibile. La Russia investirà nello sviluppo economico interno in termini microeconomici e macroeconomici, garantendo la "sovranità tecnologica" (il che significa, per esempio, che la Russia dispone già di missili ipersonici unici), incoraggiando la libera impresa contro la burocrazia, migliorando le infrastrutture, ma anche assicurando la giustizia sociale, lottando contro la povertà e sostenendo la famiglia, incoraggiando molte più "famiglie ad avere due, tre o più figli". L'ideale del conservatorismo sociale insieme alla giustizia sociale è ciò che si intende. La Russia aiuterà anche le nazioni dell'Africa e del Medio Oriente a evitare la carestia imposta dall'Occidente. È vero, questo è un programma ambizioso per il futuro, ma questa terza incarnazione della Russia sta iniziando ora.

## **Nota**

**[1]** Come fonte statistica definitiva, compilata dal mio amico A. A. Borisjuk, vedere *La storia della Russia che hanno ordinato di dimenticare*, Veche, 2018. Quest'opera (in russo) per la prima volta raccoglie convenientemente tutte le statistiche pre-rivoluzionarie, sovietiche e dell'emigrazione.